

FIERA. Presentato ieri lo scambio di rassegne tra Vicenza e Rimini. Il salone della gemma si integrerà con VicenzaOro

Via l'energia al suo posto c'è Gem World

Menarin: «Questo accordo è un segnale importante: oggi le fiere nazionali stanno seguendo la strada della specializzazione»

Maria Elena Bonacini
VICENZA

Uno "scambio" tra le fiere di Vicenza e Rimini, all'insegna della specializzazione. È stato presentato ieri mattina, nella sala Foggazzaro della Fiera, l'accordo che prevede il trasloco in riviera romagnola di Energy Planet, la manifestazione dedicata alle energie rinnovabili che a Vicenza aveva sostituito Solar Expo. Da Rimini, invece, arriverà Gem World, il salone della gemma partito l'anno scorso in Romagna, che andrà ad arricchire le edizioni di maggio e settembre della fiera orafa. Ad illustrare motivazioni e caratteristiche dello scambio c'erano i presidenti di Fiera di Vicenza e Rimini Fiera, Dino Menarin e Lorenzo Cagnoni, i rispettivi direttori generali, Domenico Girardi e Piero Venturelli, il presidente di Assogemma Paolo Cesari e il vicedirettore di Fiera Vicenza Marco Saltarelli.

«Questo accordo - spiega Menarin - è un importante segnale del fatto che le fiere nazionali stanno seguendo la strada della specializzazione, obbligatoria in un mercato difficile, che chiede risposte adeguate in fatto di professionalità. Por-

tando Gem World a Vicenza sottolineiamo la specializzazione merceologica scelta da Vicenza. Allo stesso modo Rimini riveste già una grande importanza nel campo delle energie rinnovabili e dell'ambiente».

Concetti sui quali si è trovato d'accordo Cagnoni. «Nel panorama fieristico nazionale - sottolinea - c'è un panorama di forte competizione, non sempre leale. Di fronte ad un mercato che non ha all'orizzonte grandi speranze il coordinamento, la programmazione e l'equilibrio a livello nazionale sono inevitabili, anche se nonostante ciò gli esempi di collaborazione si contano sulle dita di una mano. Questo accordo riconosce poli specializzati portando nella casa più giusta Gem World, vista l'importanza di Vicenza per l'oreficeria, e Energy Planet, che si sposta alla Fiera di Rimini, leader nazionale nel campo di ambiente e ecologia. Non è più tempo di cercare di diversificare l'offerta, perché le manifestazioni marginali sono destinate all'agonia, e se si sono commessi errori in questo senso, bisogna avere il coraggio di ammetterli e di porvi rimedio».

«Del resto - sottolinea Mena-

rin - è la stessa operazione fatta con Vinitaly. Noi avevamo una piccola manifestazione locale, quella del novello, e l'abbiamo ceduta a chi ha una specializzazione riconosciuta nel campo dei vini. Ieri abbiamo poi posto le premesse per una collaborazione con Arezzo e Valenza». Martedì, infatti, i tre presidenti hanno posto le basi di un accordo di collaborazione per la promozione del gioiello italiano all'estero.

Soddisfatto del "trasloco" a Vicenza di Gem World è anche Cesari. «Rimini Fiera - spiega - ci ha permesso di nascere come associazione e di avere una nostra manifestazione, che prima non c'era. A Vicenza vorremmo continuare nell'ambito dei colori, perché diversamente dai supporti le gemme hanno colori che creano emozioni e possono orientare il fashion. Abbiamo già raccolto interesse da parte delle aziende e in Fiera di Vicenza abbiamo trovato un interlocutore che ha messo a punto delle idee per continuare questo cammino».

Questa nuova sezione andrà ad inserirsi a maggio e a settembre in uno spazio apposito non ancora utilizzato nel padiglione Glamroom, come spie-



ga Girardi. «A settembre abbiamo già lanciato un progetto "glamour" legato all'easy to wear e al gioiello più accessibile. Uno spazio ancora più legato al settore moda, anche in seguito all'accordo con la camera della moda di Milano. Quest'operazione, con la creazione del salone "gemma colore", che si arricchirà di 80 espositori, è quindi la chiusura del cerchio, visto che le gemme sono sempre più utilizzate anche nell'abbigliamento». L'anno scorso, infatti, gli espositori a Gem World erano stati 83, visitati da 2.583 espositori. «Qui - sottolinea il direttore - potranno invece trovare ben altro numero di buyers e noi potremo

ampliare ulteriormente l'offerta della nostra fiera. Non crediamo, comunque, di continuare ad utilizzare la denominazione Gem World».

Stesso destino che toccherà ad "Energy Planet" che sarà inglobato nella triade Ecomondo-Key Energy-Ri3, che si svolgono in contemporanea e che sono dedicati rispettivamente a ambiente, tecnologie sostenibili e supporti informatici. «Molte delle aziende che espongono a Vicenza - spiega Venturelli - erano già presenti anche alle nostre manifestazioni. Di Energy Planet utilizzeremo soprattutto la parte convegnistica che a Vicenza è stata molto sviluppata». †